PROVINCIA DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale **Codice: 4** **Impegno n.**

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO **Codice: 4**

DETERMINAZIONE N. 3352 **IN DATA** 10 NOV. 2008

Oggetto: **LA CONTAINER di S.Pigato & C. s.n.c.. - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di impianto destinato al deposito preliminare, alla messa in riserva, al trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed assimilati agli urbani, ex art. 210 D.Lgs. 152/06, presso il sito di Ponderano, via Cascina Ronco n. 3 (BI).**

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura, oggi, addì ...10 NOV. 2008...;

Premesso che

- Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 314 del 2/11/1999 venne approvato il progetto per la realizzazione di un impianto per messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali in capo alla società "La Container" s.n.c.;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2544 del 5/11/1999 venne rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali in capo alla medesima società;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 9/01/01 avviene la presa d'atto di varianti in corso d'opera non sostanziali e contestuale aggiornamento dei codici CER autorizzati in capo all'impresa oggetto del presente provvedimento;
- Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 588 del 16/12/2003 venne approvato il Progetto di ampliamento per l'impianto di deposito e cernita di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi in capo alla società "La Container" s.n.c.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 5589 del 29/12/2003 venne concessa autorizzazione all'esercizio per l'impianto di cui al punto precedente e contestualmente rilasciata autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 3061 del 20/06/2004 l'autorizzazione all'esercizio per l'impianto oggetto del presente atto venne integrata con prescrizioni riguardanti gli impianti di stoccaggio P.C.B.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 4460 del 24/11/2005 l'autorizzazione all'esercizio per l'impianto oggetto del presente atto venne ulteriormente integrata con prescrizioni riguardanti gli impianti di stoccaggio P.C.B.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 4536 del 15/12/2006 l'autorizzazione all'esercizio per l'impianto oggetto del presente atto venne integrata con l'aggiunta del CER 19 08 05.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STEVANIN

Provincia di Biella

Vista la richiesta avanzata con nota pervenuta il 24/06/2008, ns. protocollo n. 28848 del 24/06/2008 dalla *"LA CONTAINER di S. Pigato & C. s.n.c."* di rinnovo dell'Autorizzazione all'esercizio di impianto destinato al deposito preliminare, alla messa in riserva, al trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed assimilati agli urbani, ex art. 210 D. Lgs. 152/06, presso il sito di Ponderano Via Cascina Ronco n. 3 (BI).

Preso atto dei verbali della Conferenza Istruttoria Provinciale, riunitasi nelle data del 22 Luglio 2008 e del 21Ottobre 2008 a conclusione del procedimento, contenente le valutazioni e le proposte di prescrizioni tecniche in ordine al progetto.

Considerato che il parere favorevole, espresso dalla Conferenza dei Servizi è stato condizionato al rispetto da parte del richiedente delle seguenti prescrizioni tecniche:

1. L'esercizio dell'attività autorizzata secondo quanto dichiarato dal proponente in Conferenza dei Servizi non prevede più il ritiro di rifiuti contenenti P.C.B., pertanto non sono più applicabili le prescrizioni specificamente assegnate in ottemperanza alle Linee guida regionali in materia (DGR n. 93 – 11429 del 23.12.2003 e s.s. m.m. i.i.).
2. La sosta dei veicoli carichi può essere consentita a condizione che si tratti di sosta tecnica in configurazione di trasporto, secondo le disposizioni contenute nell'art. 193 comma 12, del D. Lgs. 152/06, finalizzata alla corretta esecuzione delle operazioni di trasporto, senza soluzioni di continuità legate alle attività di gestione rifiuti autorizzata.
3. L'azienda sarà autorizzata al ritiro dei R.A.E.E. unicamente per effettuare delle attività di stoccaggio (R13 o D15,) nel pieno rispetto dei criteri assegnati per tale attività dal D. Lgs 151/05.
4. Sono fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto di autorizzazione è subordinato alla piena attuazione della stessa tenuto conto delle modifiche introdotte agli impianti.
5. Al termine della procedura attualmente in corso di svolgimento relativa all'Approvazione del Piano di gestione delle acque meteoriche, il proponente è tenuto al puntuale rispetto delle prescrizioni che saranno eventualmente assegnate in tale ambito.
6. La qualificazione di ammendante non compostato al materiale ligno-cellulosico utilizzato è subordinato al puntuale soddisfacimento delle caratteristiche di tale prodotto secondo le indicazioni ed i requisiti contenuti nel D.Lgs. 217/06, Allegato 2.

Rilevato che il calendario dei lavori della Conferenza dei Servizi, stabilito in occasione della 1^ seduta della Conferenza dei Servizi, a garanzia del rispetto dei termini di legge per la conclusione del procedimento, non è stato rispettato dal proponente. Infatti a seguito delle risultanze della 1^ seduta della Conferenza dei Servizi del 22/07/2008, la Provincia di Biella ha richiesto chiarimenti alla Ditta "La Container" S.n.c. per il sito di cui all'oggetto, con nota prot. n. 33960 del 29/07/08. Secondo gli impegni assunti in Conferenza dei Servizi la ditta *"LA CONTAINER di S. Pigato & C. s.n.c."*, avrebbe dovuto consegnare i chiarimenti richiesti alla Provincia di Biella entro l'08/09/08, tuttavia, con nota pervenuta il 4/09/08 con prot. n. 38038, la ditta ha richiesto la proroga di 30 giorni alla consegna.
I chiarimenti richiesti sono pervenuti il 02/10/08 con nota ns. prot. n. 41359; l'Amministrazione Provinciale ha provveduto alla convoca della Conferenza dei Servizi in occasione della prima data utile risultata il 21/10/2008. Le motivazioni appena esposte non

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STRAVANIN

Provincia di Biella

hanno consentito all'Amministrazione procedente di rispettare il termine di 90 giorni indicato all'art. 210 del D. Lgs. 152/06, per cause non imputabili alla propria condotta

Visto il D. Lgs. 3-4-2006 n. 152 così come modificato dal D. Lgs. 16/1/2008 n. 4.

Vista la Legge Regionale 26 Aprile 2000 n. 44.

Vista la Legge Regionale 24 Ottobre 2002 n. 24.

Vista la D.G.R. n. 2 – 4446 del 06.12.1995.

Vista la D.G.R. n. 3 – 4447 del 06.12.1995.

Vista la D.G.R. n. 34 – 8488 del 06.05.1996.

Vista la D.G.R. 20 – 192 del 12 giugno 2000 e ss. mm. ii.

Vista la D.G.R. n. 52 – 10035 del 21 luglio 2003

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D.Lgs. 267 /00.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs 152/06, il rinnovo dell'Autorizzazione all'esercizio di impianto destinato al deposito preliminare, alla messa in riserva, al trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed assimilati agli urbani, alla società *"LA CONTAINER di S. Pigato & C. s.n.c."* presso il sito di Ponderano Via Cascina Ronco n. 3 (BI).

2. Di dare atto che il presente provvedimento viene rilasciato per la durata di 10 anni a far data dal 29 Dicembre 2008, di scadenza del precedente provvedimento autorizzativo. Almeno 180 giorni prima della sua scadenza dovrà essere presentata apposita domanda al fine di consentire la prosecuzione dell'attività.

3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione di idonee garanzie finanziarie commisurate ai parametri quantitativi e temporali individuati nella D.G.R. 20 – 192 del 12 giugno 2000 e ss. mm. ii.

4. Di stabilire che, secondo le indicazioni progettuali, i principali parametri relativi all'attività autorizzata ai quali il gestore dovrà attenersi sono quelli indicati nell'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

5. Di stabilire che gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

prescrizioni contenute nell'allegato B, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni.

6. Di stabilire che le informazioni contenute nell'allegato C, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, richieste dalla DGR 52 – 10035 del 21/07/03, dovranno essere trasmesse dal gestore al Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Biella entro il 15 Gennaio di ogni anno, preferibilmente su supporto informatico.

7. Di stabilire che la presente autorizzazione all'esercizio dovrà essere sempre custodita dal gestore, anche in copia, presso l'impianto.

8. Di stabilire che il presente atto fa salvi diritti di terzi, nonché obblighi in ordine al conseguimento di eventuali ulteriori autorizzazioni in capo al titolare dell'autorizzazione od al gestore, necessarie all'attività, non esplicitamente incluse nel presente provvedimento.

9. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento delle operazioni di trattamento di rifiuti.

10. Di rendere disponibile copia conforme del presente atto al richiedente e di trasmetterne copia agli organi di controllo ed agli altri enti competenti ai sensi dell'art. 5 comma 19 della D.G.R. 3 – 4447/95.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:
a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.
b) Capo dello Stato entro 120 gg. dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura
Dott. Giorgio Saracco

Pubblicata all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi dal 10 NOV. 2008 al 19 NOV. 2008

Addì 10 NOV. 2008

Il Funzionario Responsabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STEVANIN

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paola [illegible]

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
N. 3352 DEL 10 NOV. 2008

ALLEGATO A (Pagine: 8)

Oggetto:	LA CONTAINER di S. Pigato & C. s.n.c.. - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di impianto destinato al deposito preliminare, alla messa in riserva, al trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed assimilati agli urbani, ex art. 210 D. Lgs. 152/06, presso il sito di Ponderano Via Cascina Ronco n. 3 (BI).

DATI ANAGRAFICI

Ragione sociale del soggetto titolare dell'autorizzazione La Container s.n.c.		
Partita IVA n.	01603360023	Codice fiscale n. 01603360023
Ragione sociale del soggetto gestore: La Container s.n.c.		
Partita IVA n.	01603360023	Codice fiscale n. 01603360023
Responsabile Tecnico PIGATO SERGIO		
Sede legale:		
	Provincia: Biella	
	Comune: Ponderano	
	Località:	
	Indirizzo: Cascina Ronco n. 3	
Sede operativa:		
	Identificativo impianto: == **Provincia:** Biella **Comune:** Ponderano **Località:** == **Indirizzo**: Cascina Ronco n. 3	
	Delimitazione planimetrica su C.T.R. 1:10.000 : ==	
	se informatizzato/georeferito in Coordinate UTM. NORD: 5043489,20 – EST 425585,80	
	Particelle catastali: Foglio 1, particelle 657, 658, 48 (in parte).	

DATI TECNICO-GESTIONALI

(n.b. per impianti polifunzionali compilare la parte seguente della scheda per ciascuna linea impiantistica)

	Operazione di recupero :	R13; R3, R4, R5, D15	Descrizione	Messa in riserva, selezione e cernita dei materiali in ingresso, eventuale riduzione volumetrica mediante triturazione e compattazione. Deposito preliminare di rifiuti destinati allo smaltimento.

	Conto proprio		Conto terzi X

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STEVANIN

Tipologia rifiuti ammessi all'impianto:

02 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca
02 01 04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 07 rifiuti dalla silvicoltura
02 01 10 rifiuti metallici
02 01 99 rifiuti (prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti) non specificati altrimenti

02 02 rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
02 02 03 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (trattamenti conservativi del legno)
02 02 99 rifiuti (della preparazione e trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine alimentare) non specificati altrimenti

02 03 rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa
02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 99 rifiuti (della preparazione e trattamento di frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, the e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito od estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa) non specificati altrimenti

02 04 rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero
02 04 99 rifiuti (prodotti dalla raffinazione dello zucchero) non specificati altrimenti

02 05 rifiuti dell'industria lattiero-casearia
02 05 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (rifiuti dell'industria lattiero casearia)
02 05 99 rifiuti (dell'industria lattiero casearia) non specificati altrimenti

02 06 rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione (rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione)
02 06 99 rifiuti (dell'industria dolciaria e della panificazione) non specificati altrimenti

02 07 rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (rifiuti della preparazione di bevande alcooliche ed analcoliche, tranne caffè, the e cacao)
02 07 99 rifiuti (della preparazione di bevande alcooliche ed analcoliche, tranne caffè, the e cacao) non specificati altrimenti

03 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STEVANIN

carta e cartone

03 01 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili

03 01 01 scarti di corteccia e sughero

03 01 04* segatura ,trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, contenenti sostanze pericolose

03 01 05 segatura ,trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce *03 01 04*

03 01 99 rifiuti (della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili) non specificati altrimenti

03 03 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone

03 03 01 scarti di corteccia e legno

03 03 07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e del cartone

03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati

03 03 99 rifiuti (della lavorazione e della produzione di polpa, carta e cartone) non specificati altrimenti

04 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, nonché dell'industria tessile

04 01 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce

04 01 09 rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura

04 01 99 rifiuti (dell'industria tessile) non specificati altrimenti

04 02 rifiuti dell'industria tessile

04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)

04 02 14* rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici

04 02 15 rifiuti provenienti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui alla voce *04 02 14*

04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze

04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate

04 02 99 rifiuti (dell'industria tessile) non specificati altrimenti

05 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone

05 06 rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone

05 06 99 rifiuti (del trattamento pirolitico del carbone) non specificati altrimenti

06 Rifiuti dei processi chimici inorganici

06 13 rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti

06 13 02 * carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)

07 Rifiuti dei processi chimici organici

07 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali

07 02 13 rifiuti plastici

07 02 99 rifiuti (da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali) non specificati altrimenti

08 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

08 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

08 01 11 * pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa
08 03 17* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18 toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce *08 03 17*

08 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
08 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto, contenti solventi organici od altre sostanze pericolose
08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto diversi da quelli di cui alla voce *08 04 09*
08 04 99 rifiuti (da produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti - inclusi i prodotti impermeabilizzanti -) non specificati altrimenti

09 Rifiuti dell'industria fotografica
09 01 rifiuti dell'industria fotografica
09 01 07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento e composti dell'argento
09 01 10 macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 99 rifiuti (dell'industria fotografica) non specificati altrimenti

10 Rifiuti prodotti da processi termici
10 01 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)
10 01 16 * ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17 ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 99 rifiuti (di centrali termiche ed altri impianti termici - eccetto 19 -) non specificati altrimenti

10 12 rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
10 12 08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 11* rifiuti delle operazioni di smaltatura contenenti metalli pesanti
10 12 12 rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce *10 12 11*
10 12 99 rifiuti (della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione) non specificati altrimenti

12 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
12 01 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
12 01 02 polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 99 rifiuti (della lavorazione e del trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche) non specificati altrimenti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STEFANUTTI

15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

15 01 01 imballaggi in carta e cartone
15 01 02 imballaggi in plastica
15 01 03 imballaggi in legno
15 01 04 imballaggi metallici
15 01 05 imballaggi in materiali compositi
15 01 06 imballaggi in materiali misti
15 01 07 imballaggi in vetro
15 01 09 imballaggi in materia tessile
15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

15 02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi

15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose
15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce *15 02 02*

16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco

16 01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)

16 01 03 pneumatici fuori uso
16 01 08* componenti contenenti mercurio
16 01 10* componenti esplosivi (ad es. *airbag*)
16 01 11* pastiglie per freni contenenti amianto
16 01 12 pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce *16 01 11*
16 01 16 serbatoi per gas liquido
16 01 17 metalli ferrosi
16 01 18 metalli non ferrosi
16 01 19 plastica
16 01 20 vetro
16 01 21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci *16 01 07, 16 01 11, 16 01 13, 16 01 14*
16 01 22 altri componenti non specificati altrimenti
16 01 99 rifiuti (veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto - comprese le macchine mobili non stradali - e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli - tranne 13, 14, 1406 e 1608) non specificati altrimenti

16 02 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

16 02 13* apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci *16 02 09* e *16 02 12*
16 02 14 apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alla voce *16 01 13*
16 02 15* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce *16 01 15*

16 03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STEVANIN

16 03 04 rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce *16 03 04*

16 11 scarti di rivestimenti e materiali refrattari
16 11 05* rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni metallurgiche diversi da quelli di cui alla voce *16 11 06*

17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
17 01 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
17 01 01 Cemento
17 01 02 Mattoni
17 01 03 Mattonelle e ceramica
17 01 06* miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diversi da quelli di cui alla voce *17 01 07*

17 02 legno, vetro e plastica
17 02 01 Legno
17 02 02 Vetro
17 02 03 Plastica

17 03 miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 03 03* catrame di carbone e prodotti contenenti catrame

17 04 metalli (incluse le loro leghe)
17 04 01 rame, bronzo, ottone
17 04 02 alluminio
17 04 03 piombo
17 04 04 zinco
17 04 05 ferro e acciaio
17 04 06 stagno
17 04 07 metalli misti
17 04 10* cavi, impregnati di olio, catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11 cavi diversi da quelli di cui alla voce *17 04 10*

17 05 terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio
17 05 03* terra e rocce contenenti sostanze pericolose
17 05 04 terra e rocce diversi da quelli di cui alla voce *17 05 03*
17 05 05* fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose
17 05 06 fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce *17 05 05*
17 05 07* pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose
17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce *17 05 07**

17 06 materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto
17 06 03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce *17 06 03*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STRANNIN

17 08 materiali da costruzione a base di gesso
17 08 01* materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce *17 08 01*

17 09 altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione
17 09 01* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti mercurio.
17 09 03* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
17 09 04 altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelle di cui alle voci *17 09 01, 17 09 02, 17 09 03*

19 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
19 02 rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)
19 02 09 minerali (ad esempio sabbia e rocce)

19 08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia
19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
19 09 99 rifiuti (della potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale) non specificati altrimenti

19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo
19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio
19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi
19 10 03* fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03

19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti
19 12 01 carta e cartone
19 12 03 metalli non ferrosi
19 12 04 plastica e gomma
19 12 05 vetro
19 12 06* legno contenente sostanze pericolose
19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce *19 12 06*
19 12 08 prodotti tessili
19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)
19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

20 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata
20 01 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

20 01 02 vetro
20 01 10 abbigliamento
20 01 11 prodotti tessili
20 01 35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce *20 01 21*, *20 01 23*, contenenti componenti pericolosi
20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci *20 01 21*, *20 01 23* e *20 01 35*
20 01 37* legno contenente sostanze pericolose
20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce *20 01 37*
20 01 39 plastica
20 01 40 metallo

20 02 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili

20 03 altri rifiuti urbani
20 03 07 rifiuti ingombranti

Provenienza dei rifiuti; prevalentemente da attività produttiva, agricola e di servizi , prevalentemente dell'area biellese e delle zone limitrofe.		
Bacino di utenza:	prevalentemente Provincia di Biella.	
Quantità autorizzata (rifiuti pericolosi):	176	t/anno
Quantità autorizzata (rifiuti non pericolosi):	23.424	t/anno
Massimo quantitativo di rifiuti pericolosi oggetto di stoccaggio (messa in riserva / deposito preliminare):	25 t.	Ovvero ca. 200 m^3
Massimo quantitativo di rifiuti non pericolosi oggetto di stoccaggio (messa in riserva / deposito preliminare):	590 t.	Ovvero ca. 2560 m^3 + 200 m^3 (8 cassoni x 25 m^3).
Destinazione dei rifiuti ottenuti secondo le indicazioni progettuali previste dal proponente negli elaborati presentati: Bossarino (Vado Ligure, Savona), SIT (Mortara, Pavia) Bergadano s.a.s (Gaglianico, Biella), ASM s.p.a. (Brescia), Pyreco s.r.l. (Cavaglià, Biella), Ecologica Italiana s.r.l. (Collegno, Torino) *(Viene fatta salva la possibilità di individuare nuovi destinatari dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni assegnate)*		

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STEFANIN

Provincia di Biella

ALLEGATO B (Pagine 3)

Oggetto: LA CONTAINER di S. Pigato & C. s.n.c.. - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di impianto destinato al deposito preliminare, alla messa in riserva, al trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed assimilati agli urbani, ex art. 210 D. Lgs. 152/06, presso il sito di Ponderano Via Cascina Ronco n. 3 (BI).

L'impianto deve essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché secondo le prescrizioni contenute nel presente allegato che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza:

1) Sono confermate le prescrizioni assegnate con i precedenti provvedimenti autorizzativi qualora non in contrasto con il presente atto.
2) L'esercizio dell'attività autorizzata secondo quanto dichiarato dal proponente in Conferenza dei Servizi non prevede più il ritiro di rifiuti contenenti P.C.B., pertanto non sono più applicabili le prescrizioni specificamente assegnate in ottemperanza alle Linee guida regionali in materia (DGR n. 93 – 11429 del 23.12.2003 e s.s. m.m. i.i.).
3) La sosta dei veicoli carichi può essere consentita a condizione che si tratti di sosta tecnica in configurazione di trasporto, secondo le disposizioni contenute nell'art. 193 comma 12, del D. Lgs. 152/06, finalizzata alla corretta esecuzione delle operazioni di trasporto, senza soluzioni di continuità legate alle attività di gestione rifiuti autorizzata.
4) L'azienda sarà autorizzata al ritiro dei R.A.E.E. unicamente per effettuare delle attività di stoccaggio (R13 o D15,) nel pieno rispetto dei criteri assegnati per tale attività dal D. Lgs 151/05.
5) Sono fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto di autorizzazione è subordinato alla piena attuazione della stessa tenuto conto delle modifiche introdotte agli impianti.
6) Al termine della procedura attualmente in corso di svolgimento relativa all'Approvazione del Piano di gestione delle acque meteoriche, il proponente è tenuto al puntuale rispetto delle prescrizioni che saranno eventualmente assegnate in tale ambito.
7) La qualificazione di ammendante non compostato al materiale ligno-cellulosico utilizzato è subordinato al puntuale soddisfacimento delle caratteristiche di tale prodotto secondo le indicazioni ed i requisiti contenuti nel D.Lgs. 217/06, Allegato 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano STEVANIN

Oggetto: LA CONTAINER di S. Pigato & C. s.n.c.. - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di impianto destinato al deposito preliminare, alla messa in riserva, al trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed assimilati agli urbani, ex art. 210 D. Lgs. 152/06, presso il sito di Ponderano Via Cascina Ronco n. 3 (BI).

DATI GESTIONALI - SEZIONE 3 (i campi obbligatori sono sottolineati)

Nome Campo	Tipo	Elenco di valori	Descrizione
Periodo di competenza	Data (solo anno)		
Stato	Selezione da elenco	In costruzione; In esercizio nel periodo di competenza; Inizio o fine esercizio nel periodo di competenza	Situazione gestionale dell'impianto.
Inizio esercizio	Data		Da compilare solo se ha iniziato l'esercizio nel periodo di competenza
Fine esercizio	Data		Da compilare solo se ha finito l'esercizio nel periodo di competenza
Descrizione linea impiantistica	Selezione da elenco	Centro di raccolta veicoli fuori uso Linea produzione CDR; Linea compostaggio; Linea stabilizzazione ...	
Provenienza rifiuto	Selezione da elenco	Bacino e/o ATO (per rifiuti urbani),Nazionale, Regionale,Provinciale, Comunale per gli altri rifiuti	
Quantità ritirata	Numero		Quantità di rifiuto ritirata nell'anno di riferimento
Unità di misura	Selezione da elenco	tonnellate; metri cubi	Tonnellate o metri cubi di rifiuti ritirati nell'anno di riferimento
Quantità effettiva	Numero		Quantità effettivamente trattata nell'anno di riferimento

Provincia di Biella

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STEVANIN

ALLEGATO B (Pagine. 3)

Unità di misura	Selezione da elenco	tonnellate; metri cubi	Tonnellate o metri cubi di rifiuti effettivamente trattati nell'anno di riferimento
Descrizione rifiuti ottenuti	Testo		Descrizione e caratteristiche dei rifiuti ottenuti
Quantità rifiuti ottenuti	Numero		Quantità di rifiuti ottenuti a seguito delle operazioni di smaltimento o recupero
Unità di misura	Selezione da elenco	tonnellate; metri cubi	Tonnellate o metri cubi di rifiuti ottenuti nell'anno di riferimento
Descrizione prodotti ottenuti	Testo		Descrizione e caratteristiche dei prodotti ottenuti
Quantità prodotti ottenuti	Numero		Quantità di prodotti ottenuti a seguito delle operazioni recupero
Unità di misura	Selezione da elenco	tonnellate; metri cubi	Tonnellate o metri cubi di prodotti ottenuti nell'anno di riferimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STEVANIN